Corriere Romagna



Data 01/02/2023

Pagina

Foglio 1

UN FRENO AI RINCARI

Luce e gas, Sgr conferma il taglio Bollette più leggere del 30-40%

Un cliente che in media consuma 1.000 m3 di gas all'anno potrebbe risparmiare fino a 500 euro

RIMINI

Le tariffe di luce e gas del mese di gennaio 2023 saranno inferiori del 30-40% rispetto a dicembre 2022. A determinare il calo, sono recenti evoluzioni del mercato e SGR Luce e Gas si impegna a trasmetterne immediatamente i benefici alla propria clientela.

Secondo le stime - spiega l'azienda -, un cliente che consuma 1.000 m3 di gas all'anno potrebbe risparmiare in bolletta fino a 500 euro, equivalente a circa il 40% in meno rispetto alla spesa sostenuta nel 2022. Una condizione che riguarda anche i consumi di energia elettrica, visto che almeno il 60% viene prodotta da centrali alimentate a gas. Una diminuzione del 40% dei costi per l'energia elettrica, per un cliente che consuma annualmente 2.700 kWh, corrisponde così al risparmio di ulteriori 400 euro. È altresì positivo che la discesa delle quotazioni del gas giunga quando i consumi domestici raggiungono il picco stagionale e hanno il mas-

simo impatto sul bilancio dome-

Le cause di questa significativa riduzione dei prezzi delle materie prime - prosegue Sgrsono molteplici e includono fattori climatici e geopolitici: temperature stagionali al di sopra della media, stabilità del nucleare francese e crescente produzione di energia eolica in Nord Europa, in particolare in Germania. Tutti i clienti che hanno un'offerta indicizzata potranno beneficiare pienamente di questi risparmi, che verranno applicati automaticamente in bolletta. Non sarà quindi necessario compiere alcuna azione.

Per semplificare ulteriormente la gestione delle forniture, SGR Luce e Gas presenterà a breve la nuova versione del portale MySGR, che permetterà di visualizzare i consumi in modo ancora più semplice, effettuare pagamenti, ricevere notifiche e fare segnalazioni in caso di necessità.

MySGR offrirà anche diverse funzionalità legate al risparmio





energetico, come la possibilità di evidenziare i propri consumi in modo dettagliato e ricevere consigli per ridurre i costi energetici. In questo modo, i clienti verranno supportati nell'adozione di comportamenti virtuosi e nell'implementazione di pratiche sostenibili, al fine di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale e al rispar-

mio economico.

Per Lorenzo Pastesini - direttore dommerciale di SGR Luce e Gas - «Le iniziative intraprese, insieme alla riduzione delle tariffe, contribuiranno a renderci sempre più competitivi sul mercato, offrendo un servizio di qualità superiore, non solo in termini di efficienza ed efficacia, ma anche di risparmio generale sui costi energetici. Quello con i nostri clienti è un rapporto fiduciario che ci assegna il compito di occuparci delle loro forniture energetiche alle migliori condizioni. Con il nuovo brand 'SGR Efficienza Energetica' stiamo lavorando per aiutarli a ottimizzare consumi e ridurre sprechi, sia in ambito domestico che aziendale».

La prima edizione indipendente della fiera sulla transizione

Dal 22 al 24 marzo nei padiglioni di Rimini debutta K.EY – The Energy Transition Expo

RIMIN

Il 2022 è stato l'anno dalla crisi climatica, dalle tensioni internazionali e dall'aumento dei costi dell'energia.

costi dell'energia.

Ma è stato anche l'anno dei record per le energie rinnovabili, la cui capacità totale mondiale, secondo il Rapporto Renawables 2022 dell'IEA (International Energy Agency), è destinata a raddoppiare entro il 2027, superando il carbone e diventando la principale fonte di elettricità globale nell'anno

Le rinnovabili corrono sempre più veloci anche in Europa, trainate soprattutto da solare ed eolico, e in Italia, dove, secondo l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili sulla base dei dati Gaudì di Terna, la fine del 2022 ha fatto registrare 1.989 MW di nuova potenza installata (+146% rispetto allo stesso periodo del 2021).

In questo scenario, si prepara a debuttare K.EY – The Energy Transition Expo, la fiera di IEG (Italian Exhibition Group) di riferimento in Italia, Africa e bacino del Mediterraneo su tecnologie, servizi e soluzioni integrate per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, in programma dal 22 al 24 marzo presso il quartiere fieristico di Rimini.

Un evento per la prima volta stand alone, con un nuovo nome, un nuovo format e un'inedita collocazione in primavera, che, a meno di tre mesi didistanza dall'ultima edizione di Key Energy, ha già superato le attese, raccogliendo numerose adesioni a livello nazionale, europeo ed extraeuropeo e confermando l'interesse che da sempre il mercato dimostra per la manifestazione.

Si prevedono tra le novità il raddoppio dell'area espositi-va distribuita all'interno di 12 padiglioni, un aumento di oltre il 30% dei brand con la presenza dei principali leader di mercato in tutti i settori e un significativo ampliamento delle filiere.

K.EY – The Energy Transition Expo valorizza l'esperienza maturata da Key Energy nel corso delle 15 edizioni precedenti e mantiene stretto il legame con Ecomondo, ponendosi obiettivi ancora più ambiziosi: punta infatti a rafforzare la propria leadership sui temi cruciali dell'efficienza e della transizione energetica e consolidare il ruolo di network di riferimento per tutte le community coinvol-

Parità di genere e inclusione Gruppo Hera nel Bloomberg Gender-Equality Index 2023

BOLOGNA

Attenta nel praticare politiche che riguardano l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle diversità nel luogo di lavoro, anche nel 2023, il Gruppo Hera è tra le aziende più inclusive sul panorama mondiale.

Ieri, a poche settimane dalla 14esima certificazione Top Employers, ottenuta per l'eccellenza nella gestione delle risorse umane, è stata riconfermata la presenza della multiutility - per il quarto anno consecutivo - nel Bloomberg Gender-Equality Index, che analizza le prestazioni delle aziende impegnate nel sostenere l'uguaglianza di genere, attraverso lo sviluppo di politiche attive dedicate e la trasparenza nella divulgazione delle informazioni

Nell'edizione del 2023, che vede l'inclusione di 484 imprese quotate, con sede in oltre 45 Paesi, selezionate su più di 11.700 aziende, Hera riconferma i propri risultati in tutti gli ambiti di analisi, a livello quantitativo e qualitativo, con un punteggio complessivo di 80,1%, ben sopra la media italiana (78,27%), distinguendosi in particolare per la parità retributiva, la cultura inclusiva e

la prevenzione delle molestie.
Un risultato importante - sottolinea l'azienda - che conferma la volontà del Gruppo Hera di continuare a mettere a valore l'unicità delle persone in un contesto lavorativo fortemente esposto al cambiamento, impegnandosi costantemente per la promozione e la creazione di luoghi di lavoro equi ed inclusivi, grazie allo sviluppo di politiche e progetti dedicati.